

## **Conferenza stampa**

### **Consultazione sul PAL 2 (fase 2) e sull'aggiornamento della scheda di PD Piano regionale dei trasporti del Luganese (M3)**

Vezia, 26 gennaio 2012

---

1. La CRTL avvia oggi un'ulteriore fase di consultazione sulle misure proposte dal Programma di agglomerato per migliorare le condizioni di mobilità, il quadro urbanistico e la qualità dell'ambiente nel Luganese.

Questa consultazione, coordinata con il Cantone, è conforme alla procedura prevista per l'aggiornamento del Piano direttore (PD) e tocca in particolare la scheda sul Piano regionale dei trasporti. Si tratta di raccogliere suggerimenti per migliorare il PAL2 e consolidare il consenso sui suoi contenuti.

L'inserimento nel PD di queste proposte, che hanno un effetto rilevante sul territorio, risponde a un'esigenza della Confederazione e rafforza le proposte che saranno sottoposte all'Autorità federale entro la fine di giugno.

2. Il PAL 2 è in armonia con la visione dello sviluppo territoriale indicata dal PD per il futuro del nostro Cantone: la Città-Ticino, ossia un territorio competitivo e coeso, che offre ai residenti un'elevata qualità di vita e una propria identità. La Città-Ticino vuole superare le tradizionali dicotomie fra città e campagna, tra centro e periferia, tra un "Ticino urbano" e un "Ticino montano".

Si sottolinea ciò che unisce, i potenziali delle sue diverse componenti, la complementarità e le sinergie necessarie per cogliere le opportunità. In questa visione, Lugano e l'agglomerato luganese hanno una funzione centrale di motore economico e di polo in grado di dialogare con regioni e città elvetiche ed europee.

Perciò il PAL 2 assume un ruolo importante: deve coordinare, rafforzare e promuovere mobilità e organizzazione territoriale. Una buona accessibilità è, infatti, uno dei fattori determinanti dello sviluppo e della qualità di vita.

3. Lo scorso anno la CRTL ha presentato la sua visione sullo sviluppo territoriale, socio-economico e istituzionale. Eccone i punti forti:

- l'individuazione di una ventina di aree funzionali;
- la messa in rete delle aree strategiche;
- la promozione del sistema tranviario quale elemento prioritario per l'organizzazione territoriale e della mobilità;
- la creazione di un "fondo infrastrutturale regionale".

Con questa seconda fase, il PAL 2 costruisce e rinnova su un terreno fecondo. Nell'ultimo decennio è stato compiuto uno sforzo importante per migliorare la mobilità, valorizzare il territorio e salvaguardare l'ambiente.

Le nuove sfide però avanzano e occorre non solo dare continuità a quanto intrapreso, ma anche infondere nuovo slancio all'azione futura.

Il Cantone è stato ed è molto presente nel Luganese.

Nell'ultimo quindicennio abbiamo investito - al netto - quasi 320 milioni per le opere del PTL e ne abbiamo impegnati altri 280 (compreso il credito per la circonvallazione Agno-Bioggio). Per il Piano della viabilità del polo (PVP) il Gran Consiglio ha stanziato un credito di 26 milioni. Per i "Piani di pronto intervento" dal 1995 al 2010 sono stati investiti 54 milioni.

Al settore della mobilità è oggi attribuita una quota rilevante degli investimenti totali netti dal Cantone: circa i 2/5. Per il futuro è pronosticato un aumento del 20% della mobilità. E' necessario dunque agire, ma occorre anche considerare i limiti alle capacità d'investimento e di finanziamento. Unità d'intenti, chiare priorità e un impegno finanziario maggiore dei Comuni diventano un presupposto essenziale per raggiungere gli obiettivi futuri.

4. Il PAL 2 non propone solo nuove infrastrutture per rinnovare e completare le reti ferroviarie e stradali. Opera anche su altri fronti:
  - incentiva un miglior uso delle infrastrutture esistenti;
  - coordina lo sviluppo degli insediamenti con quello delle reti di trasporto;
  - promuove gli spostamenti pedonali e in bicicletta;
  - favorisce una riflessione sulle nostre abitudini per adattare i nostri comportamenti alle nuove condizioni e contenere il traffico.
  
5. Mi preme ricordare che con il PAL1 si è ottenuto un buon risultato. Nella classifica nazionale dei 29 concorrenti il Luganese si è piazzato al 7° posto per contributi per abitante e per i contributi in cifre assolute.

Abbiamo così ottenuto contributi federali per circa 27 milioni di franchi per il periodo 2011-2014 e altri 72 sono stati riservati per il periodo 2015-2018. Occorre tuttavia confermarli e possibilmente incrementarli. E' questa la non facile sfida che il PAL 2 affronta.

Mi auguro che riusciremo, insieme, a raggiungere questo traguardo.